



PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

Decreto n. 6 del 17-01-2020

Oggetto: Richiesta Parere MESSA IN SICUREZZA DEL FRONTE MARE ANTISTANTE LA VILLA FERRETTI E RECUPERO DELLA BANCHINA (INTERVENTO FINANZIATO CON DECRETO INTERDIPARTIMENTALE DEL 06.03.19 DEL MINISTERO DELL'INTERNO) C.U.P. C8SP18000010001 - C.I.G. Z7F288D039

PREMESSO che:

- con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Campi Flegrei con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di Salvaguardia;
- parte del territorio del Comune di Bacoli (NA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale 2775/2003;
- A mezzo nota prot. n.29680 del 11/12/2019, acquisita in pari data dall'Ente Parco con prot. n. PCF 531, è stata trasmessa dal Comune di Bacoli la documentazione su CD (revisione novembre 2019 – Aggiornamento prescrizione soprintendenza) relativa al progetto denominato MESSA IN SICUREZZA DEL FRONTE MARE ANTISTANTE LA VILLA FERRETTI E RECUPERO DELLA BANCHINA (INTERVENTO FINANZIATO CON DECRETO INTERDIPARTIMENTALE DEL 06.03.19 DEL MINISTERO DELL'INTERNO) C.U.P. C8SP18000010001 - C.I.G. Z7F288D039
- La documentazione presentata in allegato alla succitata nota prot. n. 16407 del 01/07/2019, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. PCF 315 del 02/07/2019, consiste in:

RELAZIONI GENERALI

- 1 REL_01 RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA dell'intervento - lug-19 - nov-19
- 2 REL_02 RELAZIONE PAESAGGISTICA - lug-19 nov-19
- 3 REL_03 RELAZIONE IDRAULICO MARITTIMA e STUDI METEOMARINI (elaborato desunto dalla consulenza scientifica redatta dall'Università parthenope del 2019) - lug-19
- 4 REL_04 INDAGINI GEOTECNICHE - lug-19
- 5 REL_05 RELAZIONE GEOLOGICA - lug-19
- 6 REL_06 RELAZIONE GEOTECNICA (elaborato desunto dalla consulenza scientifica redatta dall'Università parthenope del 2019) - lug-19
- 7 REL_07 RELAZIONE ARCHEOLOGICA (elaborato desunto dalla consulenza scientifica redatta dall'Università parthenope del 2015) - lug-19
- 8 REL_08 RELAZIONE SUI CAPISALDI TOPOGRAFICI - lug-19

DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

- 9 DCA_01 QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO - lug-19 nov-19
- 10 DCA_02 COMPUTO METRICO DELLE OPERE - lug-19 nov-19
- 11 DCA_03 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DELLE OPERE - lug-19 nov-19
- 12 DCA_04 ELENCO DEI PREZZI UNITARI - lug-19 nov-19
- 13 DCA_05 COMPUTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA - lug-19 nov-19
- 14 DCA_06 SCHEMA di CONTRATTO - lug-19 nov-19
- 15 DCA_07 DISCIPLINARE DI APPALTO - lug-19 nov-19
- 16 DCA_08 CAPITOLATO SPECIALE TECNICO - lug-19 nov-19

GRAFICI STATO DI FATTO

- 17 RIL_01 COROGRAFIA indicate lug-19
- 18 RIL_02 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEI VINCOLI PRESENTI SUL TERRITORIO (PRG e PTP)



PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

indicate lug-19

19 RIL_03 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEI VINCOLI PRESENTI SUL TERRITORIO (PTR) 1:20.000 lug-19

20 RIL_04 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEL RISCHIO DA FRANA 1:1.000 lug-19

21 RIL_05 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEI VINCOLI PAESAGGISTICI (SITAP) 1:2.000 lug-19

22 RIL_06 PLANIMETRIA E SEZIONI DI RILIEVO indicate lug-19

23 RIL_07 PLANIMETRIA GENERALE DELLO STATO DI FATTO CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA 1:200 lug-19

24 RIL_08 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - lug-19

GRAFICI DI PROGETTO

26 GRP_01 PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO E GEOREFERENZIAZIONE indicate lug-19 nov-19

27 GRP_02 SEZIONI TRASVERSALI TIPO DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO indicate lug-19 nov-19

28 GRP_03 RENDERING DEI LUOGHI PRIMA E DOPO GLI INTERVENTI DI PROGETTO - lug-19

29 GRP_04 SCOGLIERA SOFFOLTA - planimetria e sezioni indicate lug-19 nov-19

30 GRP_05

PLANIMETRIA E SEZIONE INERENTE IL RECUPERO DEL TRACCIATO PEDONALE VIA DEL POZZO DI RIAMMAGLIAMENTO CON IL PIAZZALE POSTO A NORD OVEST (verso i cantieri navali)

indicate nov-19

31 GRP_06 RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PROGETTUALI indicate nov-19

32 GRP_07 INTERVENTO TIPO C - PIANTA E SEZIONI indicate nov-19-

la zona interessata dagli interventi ricade nell'ambito della perimetrazione del Parco dei Campi Flegrei in "ZONA "B"- Area di riserva generale" e, pertanto, sottoposta alle "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004..

- il progetto:

"... è finalizzato alla difesa ed alla riqualificazione del parco di villa Ferretti mediante interventi mirati al consolidamento ed al ripristino della banchina e del costone fronte mare.

Inoltre, come misura preventiva, si prevede la realizzazione di una scogliera sommersa con la finalità di dissipare l'energia del moto ondoso ed il suo potenziale erosivo senza influenzare il paesaggio circostante e senza che si interferisca con alcuna area sommersa di interesse archeologico.

Nel dettaglio gli interventi, come riportato negli elaborati grafici di progetto, possono essere suddivisi in 4 tipologie:

- intervento tipo a: sistemazione della banchina antistante la villa;
- intervento tipo b: sistemazione della banchina prospiciente la scala di accesso;
- intervento tipo c: consolidamento e riprofilatura del versante;
- intervento tipo d: realizzazione della barriera soffolta

RILEVATO che:

La documentazione progettuale presentata illustra interventi necessari alla mitigazione delle condizioni di pericolosità idrogeologica e di frana insistenti sulle aree pertinenti del parco e della villa Ferretti a terra e a mare al fine di ridurre il rischio idrogeologico e rimuovere le condizioni che possono determinare, in ambito della fruizione del bene interessato, il rischio per la pubblica e privata incolumità.

Per le finalità di cui sopra le opere di progetto sono previste e progettate in conformità delle regole e delle tipologie di ingegneria naturalistica al fine di determinare il più basso livello di impatto ambientale;





PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

Le conclusioni esposte nella Relazione Paesaggistica (Rel.2) affermano che "le opere a farsi nel loro complesso non presentano incidenza percettiva e non alterano in maniera significativa l'assetto esistente. Esse, pertanto, sono da ritenersi compatibili, dal punto di vista paesaggistico, con l'area nella quale si inseriscono.

A tutela del patrimonio Archeologico eventualmente rinvenibile è stato previsto nella fase della progettazione esecutiva di effettuare una dettagliata campagna di scavo archeologico che possa evidenziare e valorizzare, con scelte tecniche ad hoc, gli eventuali rinvenimenti e reperti storici che dovessero emergere.

3

CONSIDERATO che:

l'alta valenza simbolica, architettonica e paesaggistica del bene in esame, suggerisce all'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei di ritenere opportuno che le soluzioni architettoniche siano, in fase esecutiva, compatibili e/o almeno coerenti con le prescrizioni tipologiche previste dalle vigenti misure di Salvaguardia di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004, che espressamente in particolare dettano:

- 2.1.0 Per gli immobili di cui agli artt. 139 e 140 del D. L.vo 490/99 e, più in generale, anche in zona "C", per i centri storici e per i nuclei e immobili rurali di valore storico ed ambientale valgono le seguenti prescrizioni:
- 2.1.1 tutte le finiture esterne degli edifici devono sia prevedere l'utilizzo di materiali tradizionali, rivalutando le tecniche artigianali campane, che essere compatibili con il decoro ambientale. Sono vietate le tinteggiature murarie delle superfici esterne in resine sintetiche non traspiranti, i rivestimenti in materiali polivinilici o asfaltati nonché le persiane avvolgibili;
- 2.1.2 i canali pluviali a vista dagli spazi pubblici, le gronde di raccolta e displuvio e ogni altra tubazione o condotta a vista devono essere realizzate o sostituite con elementi in lamiera zincata o in rame con esclusione di materiale plastico o PVC di qualsiasi tipo;
- 2.1.3 le canalizzazioni di impianti tecnici devono essere collocate sotto traccia;
- 2.1.4 le ringhiere, i corrimani, le grate ed i cancelli di ogni tipo, visibili all'esterno, devono essere realizzati in ferro battuto o lavorato;
- 2.1.5 i manti di copertura dei tetti a falde devono essere in coppi, mentre le coperture piane devono escludere l'impegno di manti bituminosi e di tutti quei materiali che alterino la fisionomia e la cromia del contesto in cui sono inserite;
- 2.1.6 le opere lapidee non vanno tinteggiate e devono essere ripulite senza l'impiego di sostanze abrasive;
- 2.1.7 gli impianti di antenne televisive posizionate sulle abitazioni devono essere del tipo centralizzato ed unici per ogni singolo fabbricato;
- E' vietato l'uso di alluminio anodizzato.

Il progetto, che in riserva Marina prevede interventi di protezione meteomarina con la realizzazione di barriere frangi flutti impattanti sui fondali marini, risulta privo di una carta bionomica (che consenta un'approfondita conoscenza dell'habitat marino - flora, fauna e non solo dei reperti archeologici) che possa consentire di verificare lo stato di salute dei fondali marini interessati registrando le condizioni di flora e fauna marina per concorrere ad individuare i punti più adeguati per posizionare le previste barriere ai fondali marini senza che le stesse incidano in forme negative irreversibili sull'habitat naturalistico

Al Comune resta la verifica della legittimità dello stato di fatto del sito ricadente in "ZONA "B"- Area di riserva generale" e, pertanto, sottoposta alle "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004..;



PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

Al Comune compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, applicando, laddove enunciate, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia, della valorizzazione e della pubblica e privata incolumità

RITENUTO che:

- Il progetto in esame conferma che le tipologie di opere risultano necessarie alla mitigazione delle condizioni di pericolosità idrogeologica e di frana insistenti sulle aree pertinenziali del parco e della villa Ferretti a terra e a mare al fine di ridurre il rischio idrogeologico e rimuovere le condizioni che possono determinare, in ambito della fruizione del bene interessato, il rischio per la pubblica e privata incolumità.
- Si tratta quindi di interventi dovuti per la tutela della pubblica e privata incolumità e sono, pertanto, consentiti dalle norme di salvaguardia delle Aree Protette del Parco regionale dei Campi Flegrei classificate "ZONA "B"- Area di riserva generale" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004
- Per quanto sopra richiamato, illustrato e qui integralmente ribadito, l'istruttoria della documentazione presentata su CD (revisione novembre 2019 – Aggiornamento prescrizione soprintendenza) dal Comune di Bacoli con nota n.29680 del 11/12/2019, acquisita in pari data dall'Ente Parco con prot. n. PCF 531, , consente una valutazione non ostantiva per poter esprimere PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE.

VISTA:

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.; - la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;
- le Norme di Salvaguardia allegate alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 22 ottobre 2019 con la quale è nominato il Presidente/Commissario del Parco dei Campi Flegrei;
- la richiesta del Comune di Bacoli prot. n.16407 del 01/07/2019, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. PCF 315 del 02/07/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'attestazione di regolarità e nelle more dell'approvazione del Piano di Gestione del Parco regionale dei Campi Flegrei.

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati, sul piano formale e sostanziale:

- a) Di dare atto che la documentazione progettuale presentata su CD (revisione novembre 2019 – Aggiornamento prescrizione soprintendenza) dal Comune di Bacoli con nota n.29680 del 11/12/2019, acquisita in pari data dall'Ente Parco con prot. n. PCF 531, illustra interventi necessari alla mitigazione delle condizioni di pericolosità idrogeologica e di frana insistenti sulle aree pertinenziali del parco e della villa Ferretti a terra e a mare, al fine di ridurre il rischio idrogeologico e rimuovere le condizioni che possono determinare, in ambito della fruizione del bene interessato, il rischio per la pubblica e privata incolumità.
- b) Di dare atto che per le finalità di cui sopra le opere di progetto sono previste e progettate in conformità delle regole e delle tipologie di ingegneria naturalistica al fine di determinare il più basso livello di impatto ambientale
- c) Di dare atto che, a tutela del patrimonio Archeologico, eventualmente rinvenibile, è stato previsto nella fase della progettazione esecutiva di effettuare una dettagliata campagna di scavo archeologico



PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

che possa evidenziare e valorizzare, con scelte tecniche ad hoc, gli eventuali rinvenimenti e reperti storici che dovessero emergere.

- d) di dare atto che, l'istruttoria della documentazione presentata su CD (revisione novembre 2019 – Aggiornamento prescrizione soprintendenza) dal Comune di Bacoli con nota n.29680 del 11/12/2019, acquisita in pari data dall'Ente Parco con prot. n. PCF 531, consente una valutazione non ostativa per poter esprimere PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE
- e) di rilasciare PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE al progetto in esame denominato MESSA IN SICUREZZA DEL FRONTE MARE ANTISTANTE LA VILLA FERRETTI E RECUPERO DELLA BANCHINA (INTERVENTO FINANZIATO CON DECRETO INTERDIPARTIMENTALE DEL 06.03.19 DEL MINISTERO DELL'INTERNO) C.U.P. C8SP18000010001 - C.I.G. Z7F288D039
- f) Di stabilire che il Comune dovrà attenersi, in fase esecutiva, alle seguenti PRESCRIZIONI:
1. le opere architettoniche a farsi in fase esecutiva devono essere compatibili e/o almeno coerenti con le prescrizioni tipologiche previste dalle vigenti misure di Salvaguardia di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004, che espressamente in particolare dettano:
 - 2.1.0 Per gli immobili di cui agli artt. 139 e 140 del D. L.vo 490/99 e, più in generale, anche in zona "C", per i centri storici e per i nuclei e immobili rurali di valore storico ed ambientale valgono le seguenti prescrizioni:
 - 2.1.1 tutte le finiture esterne degli edifici devono sia prevedere l'utilizzo di materiali tradizionali, rivalutando le tecniche artigianali campane, che essere compatibili con il decoro ambientale. Sono vietate le tinteggiature murarie delle superfici esterne in resine sintetiche non traspiranti, i rivestimenti in materiali polivinilici o asfaltati nonché le persiane avvolgibili;
 - 2.1.2 i canali pluviali a vista dagli spazi pubblici, le gronde di raccolta e displuvio e ogni altra tubazione o condotta a vista devono essere realizzate o sostituite con elementi in lamiera zincata o in rame con esclusione di materiale plastico o PVC di qualsiasi tipo;
 - 2.1.3 le canalizzazioni di impianti tecnici devono essere collocate sotto traccia;
 - 2.1.4 le ringhiere, i corrimani, le grate ed i cancelli di ogni tipo, visibili all'esterno, devono essere realizzati in ferro battuto o lavorato;
 - 2.1.5 i manti di copertura dei tetti a falde devono essere in coppi, mentre le coperture piane devono escludere l'impegno di manti bituminosi e di tutti quei materiali che alterino la fisionomia e la cromia del contesto in cui sono inserite;
 - 2.1.6 le opere lapidee non vanno tinteggiate e devono essere ripulite senza l'impiego di sostanze abrasive;
 - 2.1.7 gli impianti di antenne televisive posizionate sulle abitazioni devono essere del tipo centralizzato ed unici per ogni singolo fabbricato;
 - E' vietato l'uso di alluminio anodizzato.
 2. Il progetto, che in riserva Marina prevede interventi di protezione meteomarina con la realizzazione di barriere frangi flutti impattanti sui fondali marini, in forma prodromica alla fase esecutiva deve essere corredata di una carta bionomica (che consenta un'approfondita conoscenza dell'habitat marino - flora, fauna e non solo dei reperti archeologici) che possa consentire di verificare lo stato di salute dei fondali marini interessati registrando le condizioni di flora e fauna marina e concorrere ad individuare i punti più adeguati per posizionare le



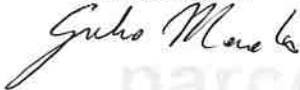
PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI

previste barriere ai fondali marini senza che le stesse incidano in forme negative irreversibili sull'habitat naturalistico

- g) Di precisare che al Comune resta la verifica della legittimità dello stato di fatto del sito ricadente in "ZONA "B"- Area di riserva generale" e, pertanto, sottoposta alle "Norme Generali di Salvaguardia" di cui all'allegato "10" "B" alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004..;
- h) Di precisare che al Comune compete procedere all'acquisizione di tutti i pareri e/o dei nulla osta previsti dalle norme vigenti in materia di rilascio di titoli autorizzativi, applicando, laddove enunciate, le eventuali prescrizioni più restrittive ai fini della tutela, della salvaguardia, della valorizzazione e della pubblica e privata incolumità
- i) Di fare obbligo all'Amministrazione procedente di trasmettere a conclusione dell'iter procedurale copia dell'atto finale del procedimento in questione all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei unitamente ai pareri prescritti dalle norme vigenti in materia ed alla prescritta carta bionomica;
- j) di stabilire che il presente decreto è immediatamente esecutivo;
- k) di disporre la pubblicazione del presente Decreto come per legge;
- l) di trasmettere il presente decreto:
- al Comune di BACOLI;
 - alla UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero - Parchi e riserve naturali della Giunta Regionale della Campania.

Istruttoria

Giulio Monda



il Presidente/Commissario

Arch. Francesco Maisto

